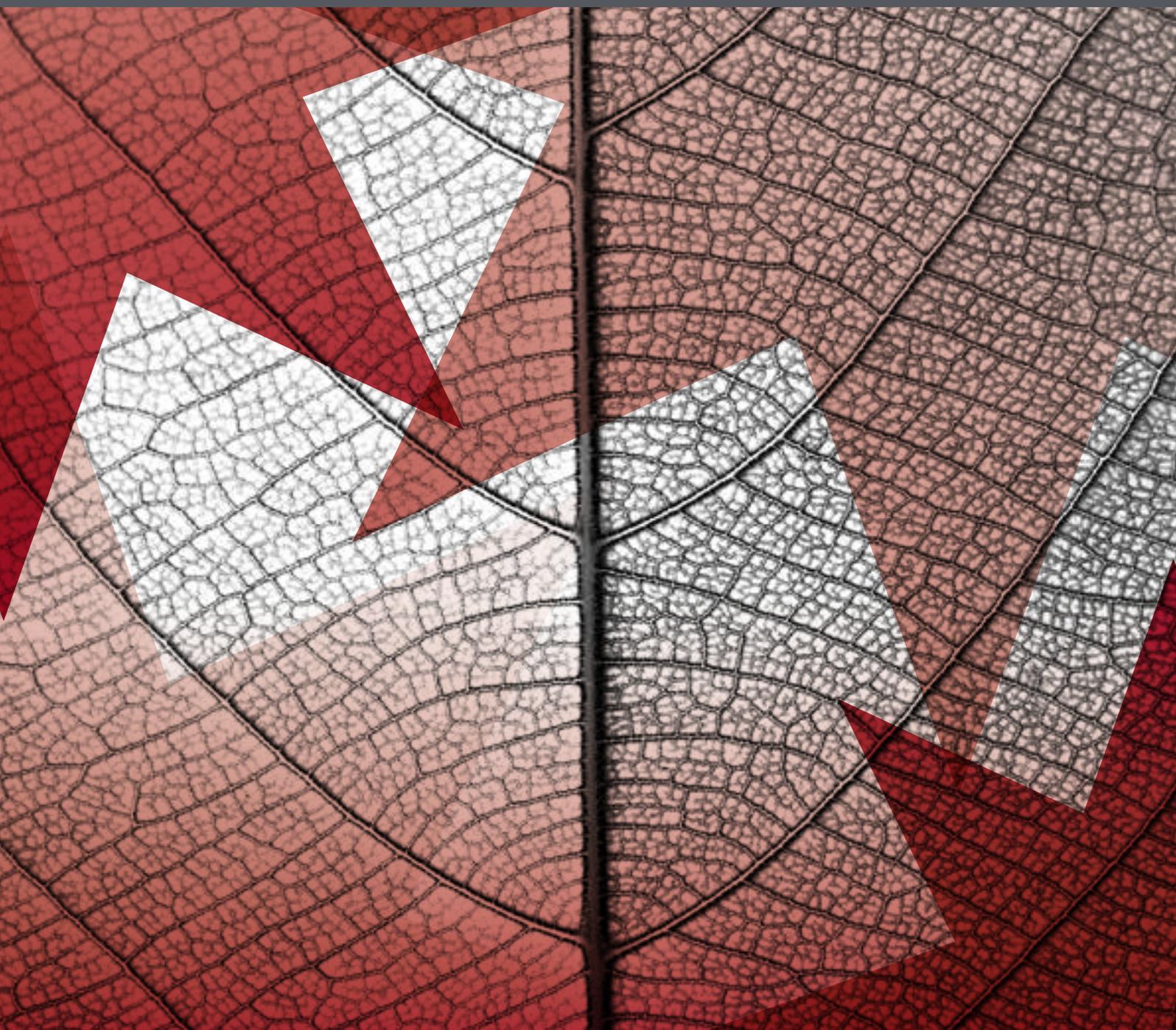




BANCA FINNAT

GRUPPO BANCA FINNAT

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020



RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2020

INDICE

ORGANI SOCIALI, DIREZIONE E SOCIETÀ DI REVISIONE	4
NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	6
DATI DI SINTESI DEL GRUPPO	7
SCHEMI	
Conto economico consolidato.....	14
Prospetto della redditività consolidata complessiva	15
Stato patrimoniale consolidato.....	16
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.....	18
Elenco partecipazioni incluse nell'area di consolidamento.....	20
COMMENTI GENERALI	21
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	23
CRITERI DI REDAZIONE	26
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL <i>FAIR VALUE</i>	27
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE	29
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	39

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Carlevaris
Presidente Onorario

Flavia Mazzarella
Presidente

Leonardo Buonvino
Vice Presidente

Marco Tofanelli
Vice Presidente

Arturo Nattino
Amministratore Delegato

Ermanno Boffa
Consigliere

Roberto Cusmai
Consigliere

Giulia Nattino
Consigliere

Maria Sole Nattino
Consigliere

Lupo Rattazzi
Consigliere

Andreina Scognamiglio
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Alberto De Nigro
Presidente

Barbara Fasoli Braccini
Sindaco Effettivo

Francesco Minnetti
Sindaco Effettivo

Laura Bellicini
Sindaco Supplente

Antonio Staffa
Sindaco Supplente

DIREZIONE

Arturo Nattino
Direttore Generale

Giulio Bastia
Condirettore Generale
Dirigente Preposto

Alberto Alfiero
Vice Direttore Generale

NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione viene predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR (articolo 2.2.3 comma 3).

Al fine della redazione del resoconto, si è inoltre tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana che, per quanto riguarda il contenuto del resoconto, conferma l'applicazione del preesistente articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF). Tale articolo stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione che fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e alcune informazioni di sintesi sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale.

Gli schemi su indicati e le informazioni di sintesi fornite sono conformi a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n.262 "il bilancio bancario: schemi e regole di computazione" – 6° aggiornamento del 30 novembre 2018.

I risultati del trimestre in esame sono stati confrontati con quelli del periodo precedente come segue:

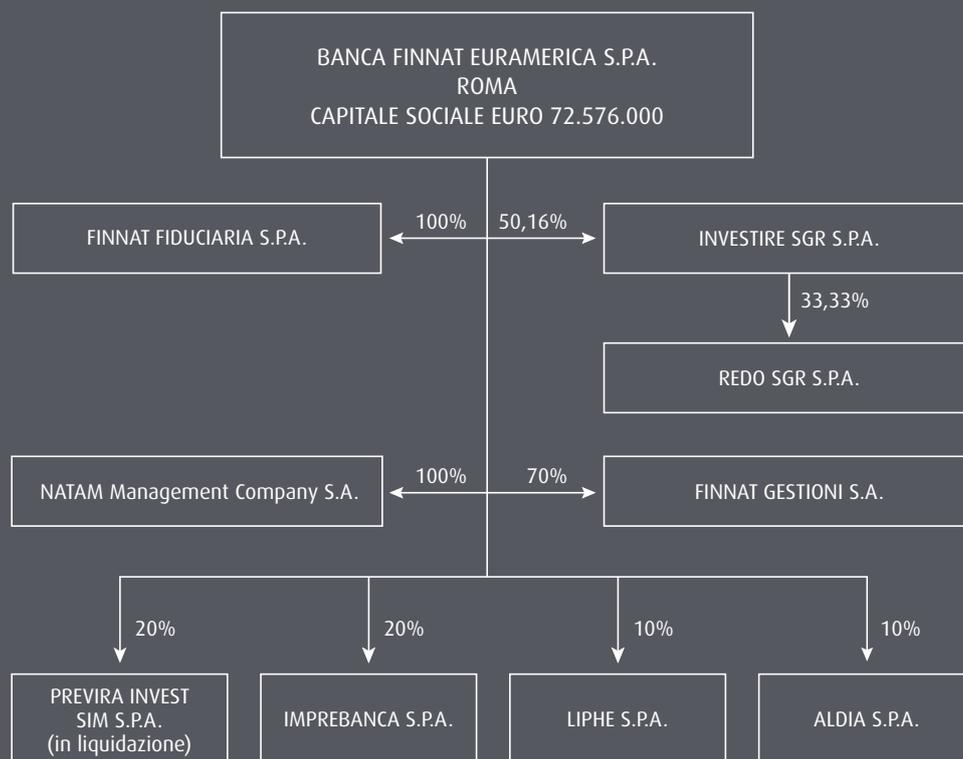
- nella struttura di Conto economico vengono posti a confronto i dati relativi al primo trimestre 2020 con quelli dell'analogo periodo 2019 mentre il Prospetto della redditività complessiva evidenzia i dati riferiti ai primi tre mesi dell'esercizio in corso, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente ;
- nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 31 marzo 2020 confrontati con quelli del 31 dicembre 2019, mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2019 e quelle al 31 marzo 2020 e le variazioni intervenute nel periodo.

In apposito paragrafo viene illustrata l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sulla gerarchia del *fair value*.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data del 31 marzo 2020 il Gruppo è così strutturato:



DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

	31 marzo 2020	31 dicembre 2019	31 marzo 2019
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO (in migliaia di euro)	214.985	215.134	213.051
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	354	353	362
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	1.756	434	2.932

CAPITALIZZAZIONE IN BORSA DI BANCA FINNAT EURAMERICA

	Numero Azioni	Quotazione di Borsa 5 maggio 2020	Capitalizzazione 5 maggio 2020 (in migliaia di Euro)	Patrimonio netto consolidato (in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia di Euro)
AZIONI ORDINARIE	362.880.000	0,2080	75.479	214.985	72.576

Evoluzione della raccolta del Gruppo

(in migliaia di Euro)

	Dicembre 2017	Dicembre 2018	Dicembre 2019	Marzo 2020
Raccolta diretta clientela della capogruppo	472.787	677.119	802.644	767.735
- Debiti verso clientela (conti correnti)	358.892	439.262	565.790	526.383
- Depositi vincolati	91.301	209.607	211.941	230.939
- Titoli in circolazione	22.594	28.250	24.913	10.413
Raccolta indiretta della capogruppo	5.540.931	6.152.748	6.441.594	5.266.338
- Gestioni individuali	571.803	480.921	484.820	426.696
- Gestioni in delega	285.681	278.565	279.479	224.565
- Depositi amministrati (OICR e titoli)	3.924.304	4.544.537	4.539.880	3.644.447
- Depositi amministrati in consulenza (OICR e titoli)	649.060	695.044	859.826	689.977
- Prodotti assicurativi di terzi	110.083	153.681	277.589	280.653
Attività Fiduciaria (*)	1.458.411	1.629.864	1.881.194	1.775.801
Gestione Fondi Immobiliari (**)	7.525.912	7.321.884	7.078.247	7.078.247
Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese	694.087	662.936	770.279	671.720
Totale raccolta	15.692.128	16.444.551	16.973.958	15.559.841

(*) I dati di Dicembre 2018, Dicembre 2019 e Marzo 2020 comprendono anche i mandati della Finnat Fiduciaria S.p.A. relativi all'amministrazione e custodia di beni senza intestazione fiduciaria precedentemente non ricompresi.

(**) I dati di Dicembre 2017 e 2018 comprendono le masse dei fondi FIL 1 e FIL 2 trasferiti nell'esercizio 2019 alla REDO SGR S.p.A. a seguito del conferimento del Ramo d'azienda da parte di InvestIRE SGR S.p.A. La massa relativa alla Gestione dei Fondi Immobiliari di Dicembre 2018, al netto di tali fondi, ammonta a Euro 6.895 milioni; conseguentemente le masse del Gruppo ammontano a Euro 16.017 milioni.

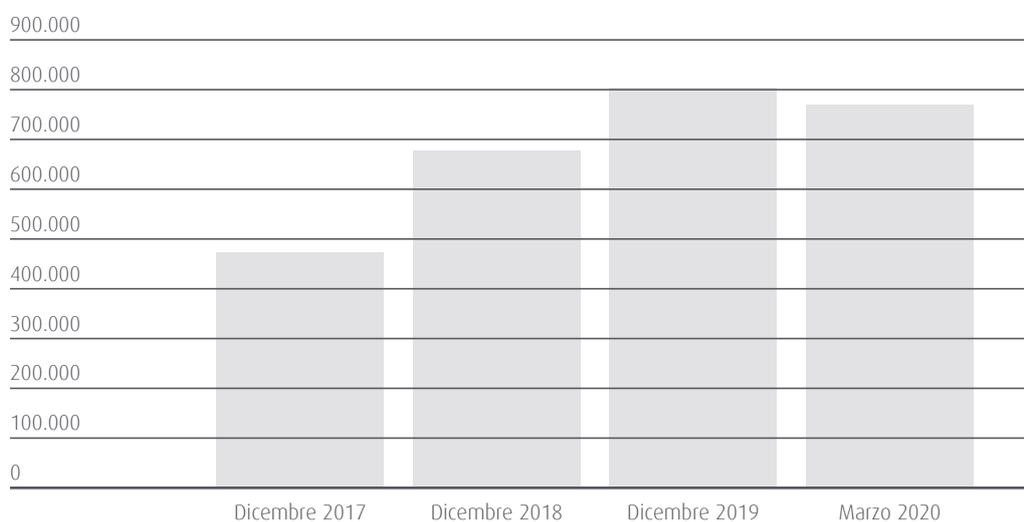
Le Masse totali del Gruppo si attestano a Euro 15,6 miliardi, in diminuzione dell'8% rispetto alla fine dello scorso esercizio. Tale diminuzione è sostanzialmente riconducibile alla significativa correzione dei mercati a livello globale determinatasi per effetto della pandemia Covid-19.



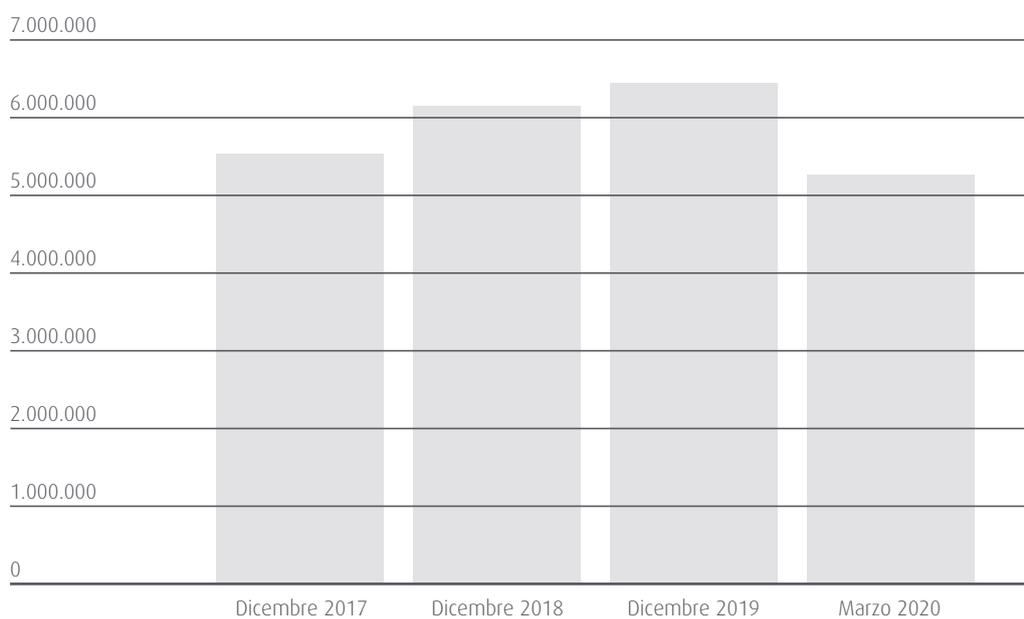


Nel prospetto riportato alla pagina precedente è evidenziata l'evoluzione della raccolta del Gruppo ripartita per tipologia. In particolare: a) la raccolta diretta e indiretta nei confronti della clientela è riferita all'attività della Banca e non comprende i pronti contro termine aventi come controparte la Cassa di Compensazione e Garanzia; b) la raccolta dell'attività fiduciaria include la raccolta della Finnat Gestioni S.A.; c) la massa della controllata InvestIRE SGR S.p.A. è valutata al valore di mercato del totale delle attività gestite al lordo dell'indebitamento (GAV). Tutte le masse riportate nel prospetto tengono conto anche dell'ammontare in esse investito e riveniente dalle altre tipologie evidenziate ad eccezione della voce "Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese" che non comprende le gestioni in delega già incluse nella raccolta indiretta della Capogruppo.

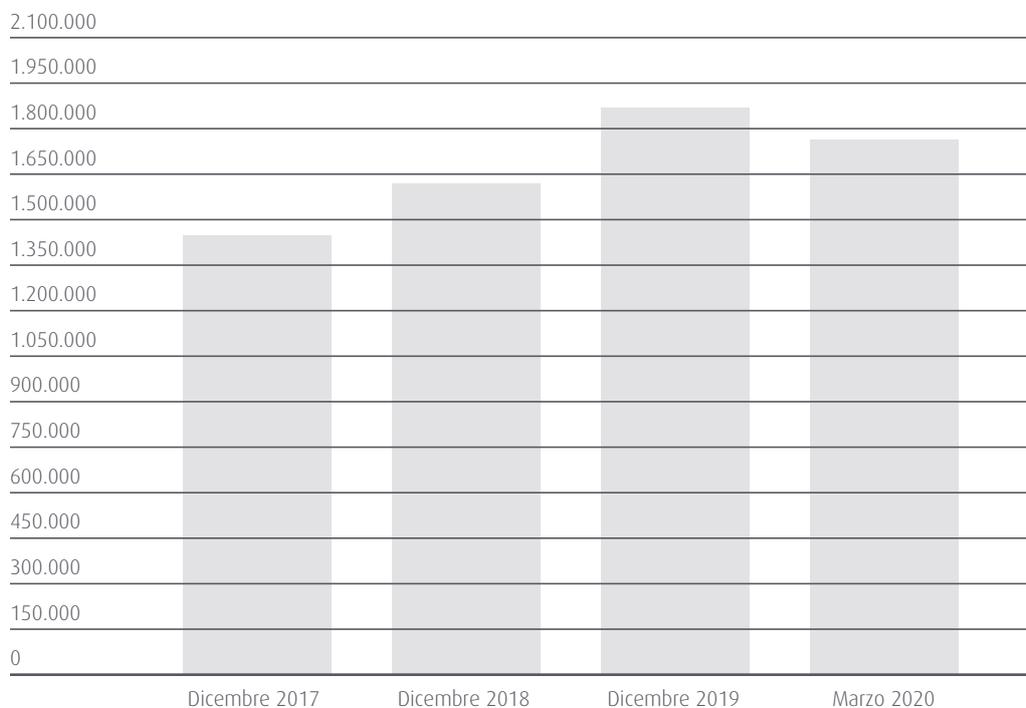
Raccolta diretta clientela



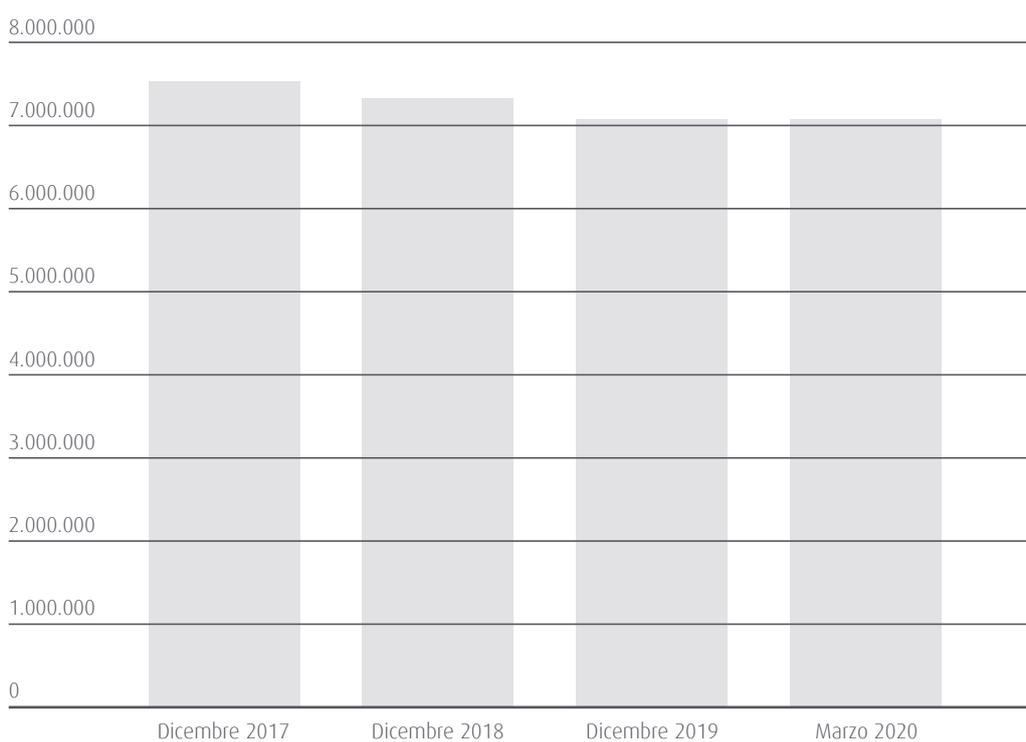
Raccolta indiretta

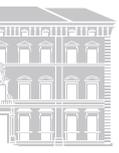


Attività Fiduciaria

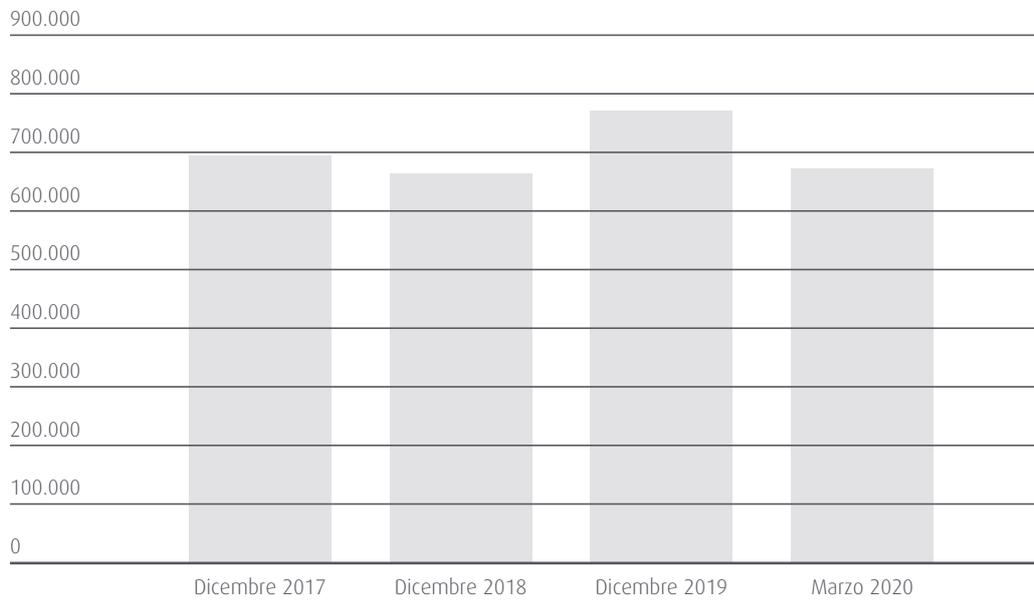


Fondi Immobiliari

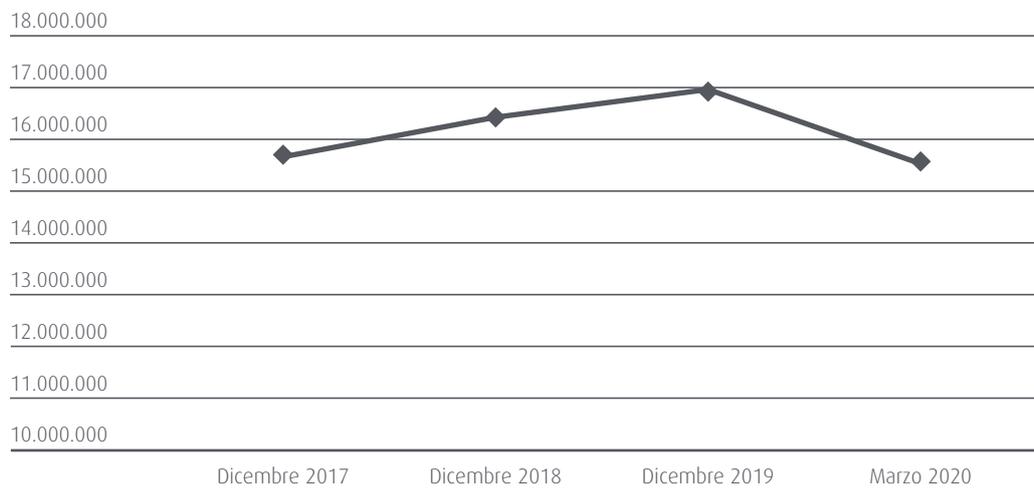




Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese

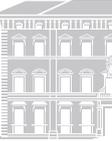


Raccolta totale del Gruppo



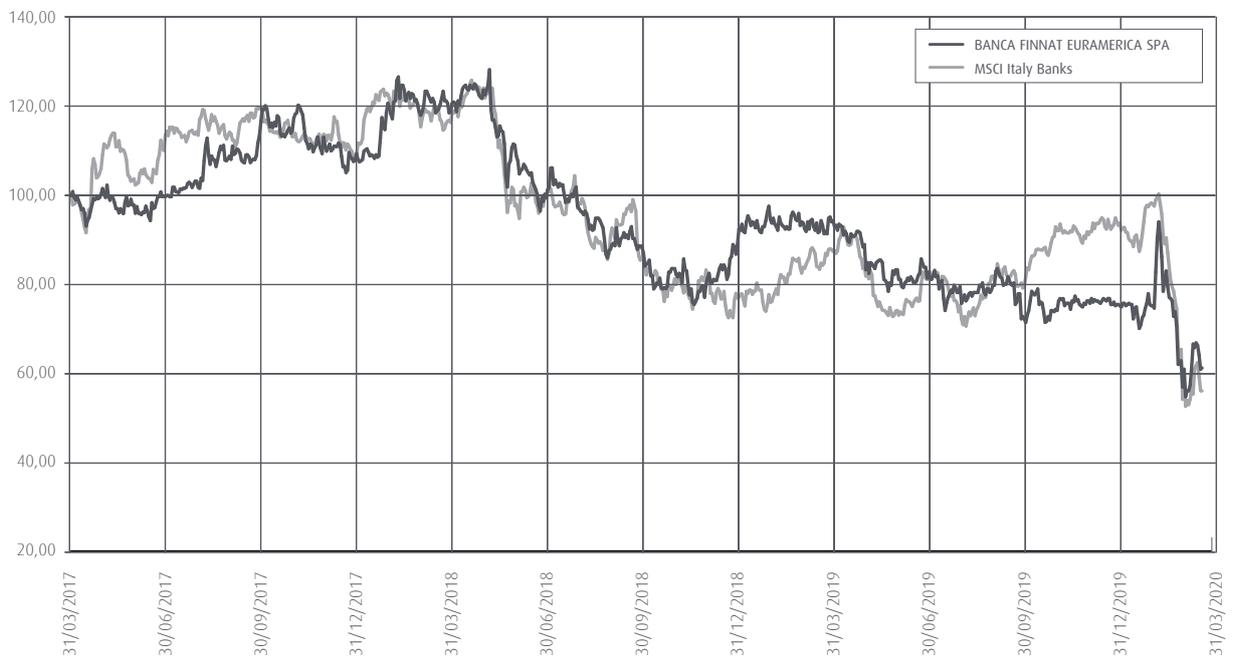
L'andamento del titolo in borsa

TITOLO	Prezzo di mercato in Euro al:					
	5 maggio 2020	31 marzo 2020	31 dicembre 2019	30 settembre 2019	28 giugno 2019	29 marzo 2019
BFE	0,2080	0,2270	0,2830	0,2980	0,3000	0,3390

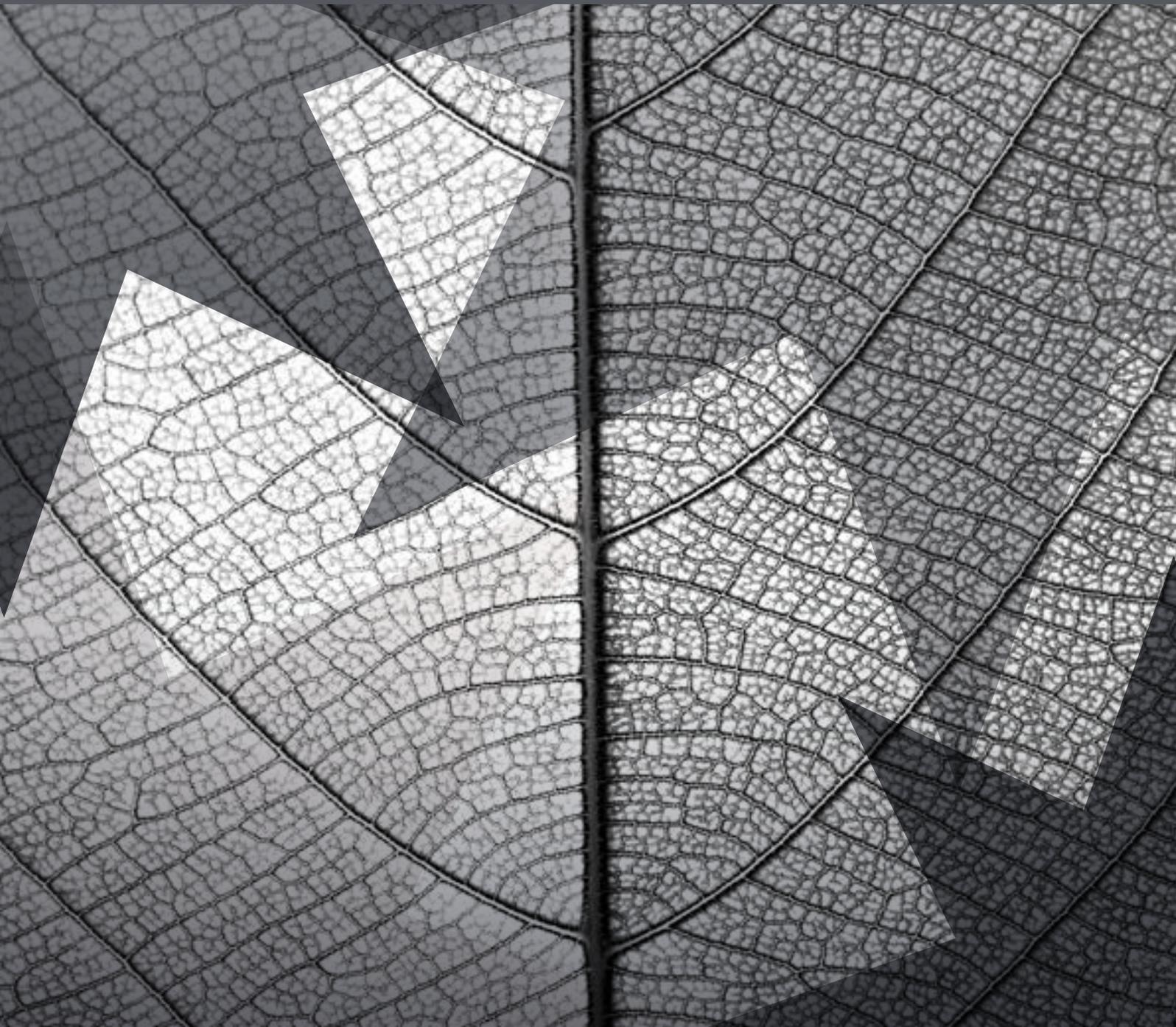


ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO BANCA FINNAT E RAFFRONTO CON INDICE SETTORE BANCARIO ITALIANO

(fonte Banca Intesa)



SCHEMI



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Voci	1° gennaio 31 marzo 2020	1° gennaio 31 marzo 2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	4.701	4.375
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(617)	(558)
30. Margine di interesse	4.084	3.817
40. Commissioni attive	12.767	12.428
50. Commissioni passive	(827)	(509)
60. Commissioni nette	11.940	11.919
70. Dividendi e proventi simili	881	1.905
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(925)	315
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	748	2
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	64	-
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	684	2
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	(431)	(1.200)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	(431)	(1.200)
120. Margine di intermediazione	16.297	16.758
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(68)	1.659
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(355)	1.405
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	287	254
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(88)	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	16.141	18.417
190. Spese amministrative:	(12.891)	(13.582)
a) spese per il personale	(8.717)	(9.361)
b) altre spese amministrative	(4.174)	(4.221)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14)	191
a) impegni e garanzie rilasciate	(14)	30
b) altri accantonamenti netti	-	161
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(846)	(802)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(57)	(50)
230. Altri oneri/proventi di gestione	1.244	1.560
240. Costi operativi	(12.564)	(12.683)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	6	(122)
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.583	5.612
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.207)	(1.984)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.376	3.628
330. Utile (Perdita) d'esercizio	2.376	3.628
340. (Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(620)	(696)
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	1.756	2.932



PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(in migliaia di Euro)

Voci	1° gennaio 31 marzo 2020	1° gennaio 31 marzo 2019
10. Utile (Perdita) d'esercizio	2.376	3.628
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(50)	25
70. Piani a benefici definiti	(27)	(138)
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	64	122
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(1.938)	903
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.951)	912
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	425	4.540
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	615	642
200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	(190)	3.898



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	31.03.20	31.12.19
10. Cassa e disponibilità liquide	707	699
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	77.992	79.537
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	57.007	57.696
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	20.985	21.841
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	323.015	366.666
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.555.776	1.548.092
a) crediti verso banche	122.111	92.968
b) crediti verso clientela	1.433.665	1.455.124
70. Partecipazioni	11.244	11.173
90. Attività materiali	19.886	20.588
100. Attività immateriali	31.268	31.296
di cui:		
- avviamento	28.129	28.129
110. Attività fiscali	13.895	14.131
a) correnti	2.642	3.483
b) anticipate	11.253	10.648
130. Altre attività	19.718	24.970
Totale dell'attivo	2.053.501	2.097.152



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

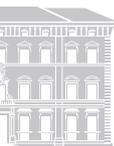
Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.20	31.12.19
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.771.487	1.815.357
a) debiti verso banche	210	369
b) debiti verso clientela	1.760.864	1.790.075
c) titoli in circolazione	10.413	24.913
20. Passività finanziarie di negoziazione	185	152
60. Passività fiscali	1.034	818
a) correnti	474	136
b) differite	560	682
80. Altre passività	21.164	18.858
90. Trattamento di fine rapporto del personale	6.064	5.920
100. Fondi per rischi e oneri:	116	102
a) impegni e garanzie rilasciate	116	102
120. Riserve da valutazione	3.652	5.597
150. Riserve	151.060	150.586
170. Capitale	72.576	72.576
180. Azioni proprie (-)	(14.059)	(14.059)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	38.466	40.811
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.756	434
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.053.501	2.097.152



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020

(in migliaia di Euro)

	Esistenze Patrimonio netto totale al 31.12.2019	Modifica saldi di apertura	Esistenze Patrimonio netto totale al 1.1.2020	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:	72.576		72.576	-	-
a) azioni ordinarie	72.576		72.576	-	-
b) altre azioni	-		-	-	-
Sovraprezzo emissioni	-		-	-	-
Riserve:	188.583	-	188.583	3.502	-
a) di utili	127.154	-	127.154	3.845	
b) altre	61.429	-	61.429	(343)	-
Riserve da valutazione	5.343	-	5.343	-	-
Strumenti di capitale	-		-	-	-
Azioni proprie	(14.059)	-	(14.059)	-	-
Utili (Perdita) dell'esercizio	3.502	-	3.502	(3.502)	-
Patrimonio netto totale	255.945	-	255.945	-	-
di cui: Patrimonio netto del gruppo	215.134	-	215.134	-	-
di cui: Patrimonio netto di terzi	40.811	-	40.811	-	-



	Variazioni dell'esercizio									Patrimonio netto al 31.03.2020		
	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto							Redditività complessiva del periodo 1° gennaio-31 marzo 2020	Totale	Del gruppo	Di terzi
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.576	72.576	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.576	72.576	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(2.919)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	189.166	151.060	38.106
(2.975)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	128.024	117.814	10.210
56	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.142	33.246	27.896
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.951)	3.392	3.652	(260)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(14.059)	(14.059)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.376	2.376	1.756	620
(2.919)	-	-	-	-	-	-	-	-	425	253.451	-	-
41	-	-	-	-	-	-	-	-	(190)	-	214.985	-
(2.960)	-	-	-	-	-	-	-	-	615	-	-	38.466



**ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Società	Capitale sociale in Euro (1)	Sede	% di possesso diretta 31.03.2020	% di possesso indiretta 31.03.2020	Valore in bilancio della partecipazione (in migliaia di Euro)	Attività
Capogruppo:						
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	72.576.000,00	Roma				Attività bancaria e Capogruppo di gruppo bancario
Società controllate dirette:						
Finnat Fiduciaria S.p.A.	1.500.000,00	Roma	100,00			Attività fiduciaria
Natam Management Company S.A.	750.000,00	Lussemburgo	100,00			Società di gestione del risparmio
Finnat Gestioni S.A.	750.000,00	Lugano	70,00			Gestione e consulenza finanziaria
InvestiRE SGR S.p.A.	14.770.000,00	Roma	50,16			Promozione e gestione di fondi immobiliari di tipo chiuso
Società controllate in modo congiunto						
Redo SGR S.p.A. (2)		Milano		33,33	4.519	Società di gestione del risparmio
Aldia S.p.A.		Bologna	10,00		390	Società industriale
Liphe S.p.A.		Bologna	10,00		150	Società industriale
Società sottoposte ad influenza notevole						
Prévira Invest Sim S.p.A. in liquidazione		Roma	20,00		9	Società finanziaria
Imprebanca S.p.A.		Roma	20,00		6.176	Attività bancaria
Totale					11.244	

Tutte le società controllate appartengono al gruppo bancario Banca Finnat Euramerica.

(1) Il capitale della Finnat Gestioni S.A. è espresso in Franchi Svizzeri

(2) La Redo SGR S.p.A. è detenuta dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A.

COMMENTI GENERALI

I risultati del Gruppo Banca Finnat Euramerica

I primi tre mesi dell'esercizio 2020 registrano un utile netto consolidato di Euro 1.756 migliaia contro Euro 2.932 migliaia al 31 marzo 2019.

Il risultato del periodo in esame diminuisce di Euro 1.176 migliaia (pari al 40%) rispetto al primo trimestre 2019. Si rileva che la diffusione del virus Covid-19 e le conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati hanno avuto un impatto contenuto sul risultato economico del Gruppo nel periodo in esame; gli effetti della diffusione del Covid-19 vengono dettagliatamente illustrati nel paragrafo "Le operazioni e i fatti più significativi del periodo".

Le principali componenti che hanno contribuito alla formazione del risultato dei primi tre mesi dell'esercizio 2020 confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2019 sono di seguito illustrate:

- Il **Margine di intermediazione** al 31 marzo 2020 è pari a Euro 16.297 migliaia contro Euro 16.758 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il decremento complessivo di Euro 461 migliaia è così costituito:

incrementi

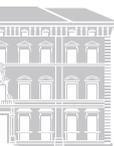
- Euro 267 migliaia per Margine di interesse (Euro 4.084 migliaia al 31 marzo 2020 rispetto a Euro 3.817 migliaia dell'analogo periodo del 2019);
- Euro 21 migliaia per Commissioni nette (Euro 11.940 migliaia nei primi tre mesi del 2020 contro Euro 11.919 migliaia dell'analogo periodo del 2019); al netto del conferimento del ramo d'azienda da parte di InvestIRE SGR a REDO SGR l'incremento sarebbe stato di Euro 795 migliaia.
- Euro 746 migliaia per Utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (Euro 748 migliaia al 31 marzo 2020 contro Euro 2 migliaia dell'analogo periodo del 2019);
- Euro 769 migliaia per Risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* (saldo negativo di Euro 431 migliaia al 31 marzo 2020 contro un saldo parimenti negativo di Euro 1.200 migliaia nell'analogo periodo del 2019).

decrementi

- Euro 1.024 migliaia per Dividendi e proventi simili (Euro 881 migliaia al 31 marzo 2020 rispetto a Euro 1.905 migliaia dei primi tre mesi del 2019);
- Euro 1.240 migliaia quale risultato netto dell'attività di negoziazione. La voce al 31 marzo 2020 presenta un saldo negativo di Euro 925 migliaia rispetto a un saldo positivo di Euro 315 migliaia dei primi tre mesi del 2019.

- Le **Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito**. La voce al 31 marzo 2020 presenta **rettifiche di valore** nette per complessivi Euro 68 migliaia relative a rettifiche di valore di Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (Euro 355 migliaia) e a riprese di valore di Attività valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (Euro 287 migliaia). Al 31 marzo 2019 erano state invece effettuate **riprese di valore** sulle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e sulle Attività valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva rispettivamente per Euro 1.405





migliaia e per Euro 254 migliaia. Si rileva, tuttavia, che la ripresa registrata nel primo trimestre 2019 è riconducibile in parte al processo di affinamento del *framework* metodologico alla base del calcolo degli *impairment* sui finanziamenti, effettuato al fine di stabilizzare l'impatto di eventi anomali nelle rilevazioni delle basi dati statistiche utilizzate per la determinazione delle perdite attese dopo l'entrata in vigore dell'IFRS 9.

- Le **Spese amministrative** ammontano, nei primi tre mesi del 2020, ad Euro 12.891 migliaia contro Euro 13.582 migliaia dell'analogo periodo del 2019.
Le spese amministrative sono così costituite:
 - spese per il personale, pari ad Euro 8.717 migliaia, risultano inferiori di Euro 644 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 9.361 migliaia), anche in relazione agli effetti del conferimento del ramo d'azienda da parte di InvestIRE SGR a REDO SGR.
 - altre spese amministrative, pari a Euro 4.174 migliaia, diminuiscono di Euro 47 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 4.221 migliaia). Le altre spese amministrative includono recuperi dalla clientela di alcuni oneri allocati alla voce Altri oneri/proventi di gestione.
- Le **Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali**. La voce presenta rettifiche di valore pari ad Euro 846 migliaia (Euro 802 migliaia del 31 marzo 2019) e comprende le quote di ammortamento del diritto d'uso dei beni acquisiti in *leasing* per Euro 751 migliaia (Euro 696 migliaia al 31 marzo 2019) di cui Euro 690 migliaia riferiti alle altre spese amministrative ed Euro 61 migliaia riferite alle spese per il personale.
- **Gli Altri oneri/proventi di gestione** al 31 marzo 2020 presentano un saldo positivo di Euro 1.244 migliaia contro Euro 1.560 migliaia del corrispondente periodo del 2019. Nei proventi sono compresi i recuperi di costi dalla clientela per Euro 1.244 migliaia (Euro 1.502 migliaia nei primi tre mesi del 2019).
- **Le imposte sul reddito** al 31 marzo 2020 ammontano a Euro 1.207 migliaia contro Euro 1.984 migliaia del 31 marzo 2019.

* * *

Il risultato complessivo del primo trimestre 2020 che include anche la variazione della "Riserva da valutazione" è evidenziato nel Prospetto della Redditività Complessiva.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Indicazioni in materia di informativa al mercato

In tema di informativa diretta al mercato si dichiara che:

- con riferimento alla richiesta formulata da Banca d'Italia con comunicazione del 17 giugno 2008 la Banca e le altre società del Gruppo alla data del 31 marzo 2020 non detengono alcuna esposizione e/o interessenza, anche attraverso società veicolo ovvero altre entità non consolidate, in strumenti finanziari o O.I.C.R. la cui politica si caratterizzi per investimenti considerati ad alto rischio quali: - *SPE (Special Purpose Entities)* - *CDO (Collateralized Debt Obligations)* - Altre esposizioni verso *subprime* e *Alt-A* - *CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities)* - *Leveraged Finance*.
- il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso, in data 21 gennaio 2013, di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 (comma 8) e 71 (comma 1-bis) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della facoltà, per le società quotate, di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Consob relativi a future operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- con riferimento alle richieste contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nel successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010 e nei paragrafi 15 e 25 dello IAS 1, in merito all'informativa da rendere sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato ampiamente nella Nota Integrativa del Bilancio 2019 rispettivamente nella Parte A Sezione 2 – Principi generali di redazione e nella Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura;
- la Banca, entro la scadenza prevista del 1° febbraio 2018, ha esercitato l'opzione per l'applicazione della disciplina transitoria prevista dal Regolamento (UE) 2017/2395 che modifica "il regolamento (UE) n. 575/2013 volta ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'*IFRS 9* sui fondi propri e per il trattamento delle grandi esposizioni di talune esposizioni del settore pubblico denominate nella valuta nazionale di uno stato membro". La suddetta disciplina transitoria prevede la possibilità di includere nel capitale primario di classe 1 una componente positiva transitoria, calcolata in percentuale, dell'incremento subito dagli accantonamenti per perdite attese su crediti per effetto della prima applicazione dell'*IFRS 9*. Tale beneficio è riconosciuto per un periodo di 5 anni secondo quote decrescenti (nel 2018 il 95%, nel 2019 l'85%, nel 2020 il 70%, nel 2021 il 50%, nel 2022 del 25%). Dal 1° gennaio 2023 l'impatto derivante dalla prima applicazione dell'*IFRS 9* sarà pienamente riflesso nel computo dei fondi propri. Oltre alla possibilità di dilazionare l'impatto derivante dalla prima applicazione del nuovo principio contabile alla data del 1° gennaio 2018, la disciplina transitoria prevede la possibilità di dilazionare gli eventuali impatti del nuovo modello di *impairment* anche nei primi esercizi successivi alla data di prima applicazione dell'*IFRS 9* sebbene limitatamente a quelli derivanti dalla valutazione delle attività finanziarie non deteriorate.

Le operazioni e i fatti più significativi del periodo

- Nei primi giorni di gennaio 2020 si è diffusa in tutta la Cina continentale e nella seconda metà di febbraio anche in Italia e successivamente in altri paesi, l'epidemia del nuovo "Coronavirus" (Covid-19) dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come fenomeno di emergenza sanitaria internazionale senza precedenti.





La pandemia Covid-19, come già evidenziato nel bilancio 2019, ha costretto l'intero paese ad una quarantena improvvisa e inaspettata per limitare gli effetti del contagio che hanno avuto e continuano ad avere considerevoli conseguenze umane, sociali ed economiche causando il rallentamento o l'interruzione dell'attività economica e commerciale in molteplici settori.

Il Gruppo Banca Finnat ha sin da subito seguito l'evolversi della situazione mondiale e poi nazionale determinata dalla diffusione del Covid-19. In accordo con quanto previsto dallo IAS 1 e seguendo anche le raccomandazioni dell'ESMA dell'11 marzo 2020, sono state intraprese misure volte ad assicurare la normale prosecuzione delle attività aziendali in ottica di *business continuity*.

La Banca ha tempestivamente provveduto ad istituire un apposito Comitato di gestione della crisi al fine di gestire l'emergenza e garantire la sicurezza dei propri dipendenti e della propria clientela. A tal fine sono state attuate varie iniziative, condivise dal Comitato Rischi e dal Consiglio di Amministrazione della Banca che nella seduta del 29 aprile 2020 ha approvato l'adeguamento del Piano di continuità operativa, completato con le iniziative prese, tra le quali:

- in tema di organizzazione del lavoro: la predisposizione di un *framework* tecnologico per favorire lo *smart working* aziendale per le attività che possono essere svolte a distanza. La Banca da subito ha messo in atto interventi di potenziamento dell'infrastruttura IT per integrare il proprio sistema di "lavoro agile"; attualmente il 60% circa dei dipendenti lavora in remoto garantendo comunque alla clientela la continuità dell'operatività aziendale e gli usuali elevati livelli di servizio;
- in tema di sicurezza del lavoro: l'attivazione di tutti i protocolli formulati da Autorità ed Enti nazionali atti a garantire le condizioni di salute e sicurezza ai dipendenti e alla clientela; sono state inoltre impartite rigide disposizioni riguardanti l'accesso ai luoghi di lavoro, la pulizia, le precauzioni igienico personali e la gestione degli spazi;
- in tema di informazione: la continua diffusione, tramite la intranet aziendale, di comunicazioni e raccomandazioni comportamentali riferite al personale nonché la pubblicazione di informazioni utili e documenti relativi all'emergenza.
- in tema di sostegno alla propria clientela:
 - ha consentito alla clientela corporate di accedere ai provvedimenti di sospensione delle rate dei finanziamenti e di rinvio delle scadenze previste dal Decreto "Cura Italia"; moratoria che consente alle piccole e medie imprese di richiedere la sospensione del pagamento delle rate (quota capitale e interessi o solo quota capitale), la proroga dei prestiti non rateali e la non revocabilità degli importi accordati dalla banca come fidi a revoca, fino al 30 settembre 2020 quando sussistano le seguenti condizioni: temporanea carenza di liquidità quale conseguenza diretta dell'epidemia da COVID-19 e di non avere posizioni debitorie classificate come deteriorate.
 - ha attivato la convenzione con Mediocredito Centrale per l'applicazione della Legge 662 sul fondo Centrale di Garanzia (finanziamenti fino a Euro 25.000, con garanzia al 100%, ai sensi della lettera M), comma 1 dell'art 13).

La Banca ancor prima dell'emanazione dei Decreti Legislativi, nell'ambito delle iniziative commerciali volte a consolidare il rapporto con la clientela anche in questa fase particolare, ha messo, inoltre, a disposizione dei propri clienti in bonis la possibilità di richiedere la sospensione fino a massimo 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti di durata superiore a 18 mesi. Tale iniziativa commerciale è rivolta sia alle persone fisiche che alle imprese.

Si rileva inoltre che tutte le società del Gruppo Banca Finnat hanno assicurato la continuità operativa nei confronti di controparti e mercato garantendo sempre con la massima efficienza il servizio offerto alla clientela sia in filiale che tramite i canali remoti.

- In data 25 marzo 2020 il Giudice Delegato alla procedura ha disposto il rinvio, al 25 settembre 2020, dell'udienza di stato passivo del fallimento Bio-On, originariamente fissata per il giorno 17 aprile 2020. A seguito delle note vicende Bio-On, già ampiamente descritte nel bilancio 2019, la Banca ha presentato, nei termini, apposita domanda di ammissione di credito al passivo fallimentare.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Dopo la chiusura al 31 marzo 2020 e fino alla data di redazione del presente rendiconto di gestione non si sono manifestati eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Dopo la chiusura del trimestre si segnala comunque che:

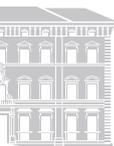
- Nei primi giorni di aprile 2020 Banca Finnat ha messo in atto un'iniziativa per sostenere lo sforzo di due ospedali romani l'Istituto Nazionale Lazzaro Spallanzani e l'ospedale Policlinico Gemelli impegnati nella lotta al Covid-19.
La Banca ha deciso di dare un contributo tangibile all'emergenza in corso ed ha stabilito che per ogni nuova gestione patrimoniale sottoscritta dalla propria clientela nel 2020, sarà devoluto un ammontare pari al 10% delle proprie commissioni di gestione, da destinare ai due ospedali in misura paritetica; le somme raccolte verranno versate sul conto dedicato "Il Messaggero per emergenza coronavirus" aperto presso la stessa Banca Finnat.
- In data 29 aprile 2020 l'Assemblea degli Azionisti della Banca:
 - ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2019 e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 a riserva;
 - ha approvato la Politica di Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Si fa presente inoltre che la Banca e le altre società del Gruppo continuano a monitorare costantemente l'evoluzione della congiuntura economica e gli impatti che potranno ancora derivare dalla diffusione del Covid-19.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni formulate, ad inizio anno, contenute nel *Budget* elaborato con il coinvolgimento degli uffici della Banca e delle controllate prevedeva di realizzare per l'esercizio in corso un risultato consolidato di Gruppo positivo superiore a quello dell'esercizio 2019. L'incertezza circa l'evoluzione della diffusione del Coronavirus e degli impatti sull'economia nazionale delle misure restrittive introdotte al fine di contenere l'epidemia, rendono al momento estremamente complicato effettuare stime accurate delle possibili ripercussioni sul risultato economico del Gruppo. La significativa flessione registrata sui principali mercati e la situazione di tensione economica, potranno determinare una diminuzione dei ricavi da commissioni ed un incremento del rischio di credito rispetto alle previsioni. Sulla base dello scenario attuale si ritiene tuttavia di realizzare per l'esercizio 2020 un risultato positivo consolidato in ogni caso superiore a quello dell'esercizio 2019.





CRITERI DI REDAZIONE

Principi generali

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca Finnat al 31 marzo 2020 è stato predisposto - come illustrato nel paragrafo “Note per la lettura del Resoconto intermedio di gestione” - secondo quanto previsto dall’art. 2.2.3 comma 3 del Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR e facendo riferimento ai criteri previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Resoconto fornisce informazioni quantitative patrimoniali ed economiche esposte in migliaia di Euro ricorrendo, ove possibile agli schemi previsti dalla Circolare della Banca d’Italia n.262 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” 6° aggiornamento del 30 novembre 2018.

I criteri per la redazione del presente Resoconto sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Si fa presente che, al fine di garantire il rispetto dei tempi necessari per assicurare una informativa immediata al mercato, per la redazione del Resoconto, si è fatto ricorso, in alcuni casi limitati e per valori non rilevanti, a criteri di stima (basati sui più recenti dati disponibili) con riferimento sia ad alcune poste patrimoniali, che ad alcuni effetti economici.

Le situazioni contabili trimestrali prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate approvate dai rispettivi Organi di governo con riferimento al 31 marzo 2020. Per le società collegate, invece, si è fatto riferimento all’ultima situazione contabile disponibile al momento della redazione del presente resoconto. Le situazioni contabili acquisite sono rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

In particolare:

- i dati economici (Conto economico consolidato e Prospetto della redditività complessiva consolidata) sono stati forniti con riguardo al trimestre di riferimento e sono stati confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente;
- i dati patrimoniali riferiti alla data del 31 marzo 2020 sono raffrontati con quelli al 31 dicembre 2019;
- i dati di patrimonio netto evidenziano le consistenze al 31 dicembre 2019 e quelle al 31 marzo 2020 e le variazioni intervenute nel periodo.
- il risultato di periodo è al netto delle imposte determinate sulla base delle aliquote vigenti e degli elementi disponibili alla data di redazione. La Banca e le sue controllate italiane hanno aderito al “consolidato fiscale nazionale” ai sensi degli art. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). In virtù di questa opzione, le imprese del Gruppo determinano l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) viene trasferito alla Capogruppo, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito per l’imposta sul reddito delle società.

Nel presente resoconto è stato inoltre inserito un apposito paragrafo riguardante l’Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sulla gerarchia del *fair value*.

L'area di consolidamento non è mutata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. Ci si attende comunque che tali casi siano altamente infrequenti. Nel periodo in esame il Gruppo non ha effettuato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie per cambiamento di modello di business.

Gerarchia del *fair value*

Si riportano qui di seguito i saldi al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019 dei portafogli degli strumenti finanziari valutati al *fair value* ripartiti sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La gerarchia è determinata secondo i seguenti tre livelli così come identificati dall'IFRS 13:

- Livello 1: input rappresentati da quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili, direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili per le attività o passività oggetto di valutazione.




Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	31.03.2020			31.12.2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	53.024	23.692	1.276	53.468	24.724	1.345
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	52.411	4.596	-	52.555	5.141	-
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	613	19.096	1.276	913	19.583	1.345
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	312.182	-	10.833	355.833	-	10.833
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	365.206	23.692	12.109	409.301	24.724	12.178
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	185	-	-	152	-
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	185	-	-	152	-

Legenda:

L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito presentati, in migliaia di Euro, i più significativi componenti reddituali:

INTERESSI

	Periodo 1° gennaio - 31 marzo 2020	Periodo 1° gennaio - 31 marzo 2019
Interessi attivi e proventi assimilati	4.701	4.375
Interessi passivi e oneri assimilati	(617)	(558)
Margine di interesse	4.084	3.817

Il margine di interesse, quasi esclusivamente di competenza della Banca, presenta un incremento di Euro 267 migliaia.

COMMISSIONI

	Periodo 1° gennaio - 31 marzo 2020	Periodo 1° gennaio - 31 marzo 2019
Commissioni attive	12.767	12.428
Commissioni passive	(827)	(509)
Commissioni nette	11.940	11.919

Le commissioni nette dei primi tre mesi del 2020 sono sostanzialmente in linea con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La controllata InvestIRE SGR S.p.A. ha registrato una diminuzione delle commissioni nette per Euro 524 migliaia attribuibile in particolare al venir meno delle commissioni di gestione e di sviluppo dei fondi FIL 1 e FIL 2 (pari ad Euro 774 migliaia al 31 marzo 2019) per effetto del trasferimento dei mandati di gestione dei due fondi alla REDO SGR S.p.A. in seguito all' "Accordo di sostituzione della Società di Gestione" sottoscritto in data 27 novembre 2019. Si rileva che al netto degli effetti di tale operazione le commissioni nette del Gruppo avrebbero fatto registrare un incremento pari a Euro 795 migliaia.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi tre mesi del 2020 un saldo negativo di Euro 925 migliaia rispetto a quello positivo di Euro 315 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed è così costituito:

- Euro 75 migliaia per saldo negativo tra utili e perdite realizzati relativi all'attività di negoziazione su titoli e derivati;
- Euro 1.130 migliaia per la differenza negativa tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per valutazione a *fair value* del portafoglio di *trading*;
- Euro 280 migliaia per utili netti su cambi.



**UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:****a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

La voce, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi tre mesi del 2020 un saldo positivo di Euro 64 migliaia. Nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente non erano state effettuate cessioni.

b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

La voce, di esclusiva competenza della Banca, nei primi tre mesi del 2020 presenta un saldo positivo di Euro 684 migliaia contro un saldo sempre positivo di Euro 2 migliaia dei primi tre mesi del 2019.

RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO**b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value***

La voce nei primi tre mesi del 2020 presenta un saldo negativo di Euro 431 migliaia derivante dalle minusvalenze nette registrate dalla Banca, per Euro 228 migliaia e dall'InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 203 migliaia. Nei primi tre mesi del 2019 la voce presentava un saldo sempre negativo di Euro 1.200 migliaia.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:**a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

La voce nei primi tre mesi del 2020 presenta rettifiche di valore nette per Euro 355 migliaia derivanti dalla somma algebrica delle rettifiche effettuate dalla Banca per Euro 358 migliaia, dalla controllata Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 1 migliaio e da riprese di valore per Euro 4 migliaia effettuate dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A.

b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

La voce nei primi tre mesi del 2020 presenta riprese di valore nette per Euro 287 migliaia effettuate dalla Banca per Euro 244 migliaia e dalla Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 43 migliaia.

Al 31 marzo 2019 erano state invece effettuate riprese di valore sulle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e sulle Attività valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva rispettivamente per Euro 1.405 migliaia e per Euro 254 migliaia.

SPESE AMMINISTRATIVE

	Periodo 1° gennaio - 31 marzo 2020	Periodo 1° gennaio - 31 marzo 2019
Spese per il personale	8.717	9.361
Altre spese amministrative	4.174	4.221
Totale	12.891	13.582

Le spese amministrative diminuiscono complessivamente di Euro 691 migliaia, rispetto ai primi tre mesi del 2019.

Le spese per il personale si decrementano di Euro 644 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione riguarda la Banca per Euro 306 migliaia, la controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 337 migliaia (dovuto quasi esclusivamente all'avvenuto trasferimento di 18 unità

del personale dipendente in seguito al conferimento del ramo di azienda alla REDO SGR S.p.A.) e le altre società del Gruppo per complessivi Euro 1 migliaia.

Le altre spese amministrative si riducono di Euro 47 migliaia rispetto ai primi tre mesi del 2019.

Le spese amministrative includono inoltre recuperi dalla clientela di alcuni oneri allocati alla voce Altri oneri/proventi di gestione.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

La voce presenta rettifiche di valore pari ad Euro 846 migliaia (Euro 802 migliaia nei primi tre mesi del 2019) e comprende le quote di ammortamento del diritto d'uso dei beni acquisiti in *leasing* per Euro 751 migliaia (Euro 696 migliaia nei primi tre mesi del 2019) di cui Euro 690 migliaia riferiti alle altre spese amministrative ed Euro 61 migliaia riferite alle spese per il personale.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

Gli altri oneri e proventi di gestione presentano un saldo positivo di Euro 1.244 migliaia contro Euro 1.560 migliaia dei primi tre mesi del 2019. Nei proventi sono compresi i recuperi di costi dalla clientela per Euro 1.244 migliaia (Euro 1.502 migliaia nei primi tre mesi del 2019).

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce, nei primi tre mesi del corrente esercizio, presenta un saldo di Euro 1.207 migliaia contro Euro 1.984 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Si dettano di seguito le variazioni delle riserve da valutazione riferite alle attività finanziarie:

Variazioni delle "Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico"

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "20. Titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" è negativa per Euro 50 migliaia ed è esclusivamente di competenza della Capogruppo.

La variazione delle riserve da valutazione - esposta alla voce "90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" è positiva per Euro 64 migliaia ed è esclusivamente di competenza della Capogruppo.

Variazioni delle "Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico"

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate a *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" è negativa per Euro 1.938 migliaia e riguarda titoli di debito. La variazione è interamente riferita al Gruppo ed è negativa sia per la Banca per Euro 1.902 migliaia che per la Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 36 migliaia.



Al 31 marzo 2020 le riserve da valutazione del Gruppo (al netto delle imposte) sono così dettagliate:

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

(in Euro)

Capogruppo	
Azioni SIA S.p.A.	4.774
Quote CSE S.r.l.	3
Azioni Net Insurance S.p.A.	80
Quote Real Estate Roma Olgiata S.r.l.	-486
Titoli di debito	-1.530
	2.841
Altre società del Gruppo	
Finnat Fiduciaria (Titoli di debito)	-19
	-19
Totale A)	2.822
Piani a benefici definiti B)	-613
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto C)	79
Riserve da rivalutazione D)	1.364
Totale (A+B+C+D)	3.652

La voce D) Riserve da rivalutazione (L. 576/75, L.72/83 e L.413/91) si riferiscono alla capogruppo.



STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito analizzati i più significativi dati patrimoniali, espressi in migliaia di Euro, riferiti alla data del 31 marzo 2020:

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

a) attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, ammontano ad Euro 57.007 migliaia.

La voce comprende titoli di debito per Euro 50.309 migliaia, quote di OICR per Euro 4.732 migliaia e titoli di capitale e *warrant* per Euro 1.902 migliaia. La voce comprende inoltre la valutazione positiva su contratti *forward* relativi a compravendite di valute per Euro 64 migliaia.

c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*

La voce presenta un saldo di Euro 20.985 migliaia ed è costituita da azioni Carige possedute dalla Banca tramite lo Schema Volontario del FITD per Euro 30 migliaia, da quote di OICR di proprietà della Banca per Euro 20.372 migliaia e da quote del Fondo Immobiliare possedute dall'InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 583 migliaia.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

La voce ammonta a Euro 323.015 migliaia e si riferisce a strumenti finanziari presenti nei portafogli delle seguenti società:

Nel portafoglio della Capogruppo per complessivi Euro 321.500 migliaia sono presenti:

- titoli di debito per un controvalore complessivo di Euro 310.291 migliaia;
- titoli di capitale per un controvalore di Euro 11.209 migliaia costituenti investimenti strategici così costituiti:
 - Livello 1: Net Insurance S.p.A. (Euro 377 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 85 migliaia);
 - Livello 3: Fideuram Investimenti SGR S.p.A. (Euro 810 migliaia), SIA S.p.A. (Euro 6.250 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 5.130 migliaia), CSE Consorzio Servizi Bancari S.r.l. (Euro 2.507 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 3 migliaia), SIT S.p.A. (Euro 15 migliaia) e Real Estate Roma Olgiata S.r.l. (Euro 1.250 migliaia comprensivo della riserva da valutazione negativa pari ad Euro 514 migliaia).

Nel portafoglio delle altre società del Gruppo figurano titoli di debito di proprietà della Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 1.514 migliaia e una interessenza azionaria di mille Euro di proprietà di InvestiRE SGR S.p.A.

Per l'inserimento in tale portafoglio dei titoli di capitale è stata esercitata l'opzione irrevocabile in sede di rilevazione iniziale.

Le rettifiche di valore effettuate a tutto il 31 marzo 2020 sui titoli di debito presenti in tale voce sono relative alla Banca per Euro 258 migliaia e alla Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 6 migliaia.



L'importo complessivo di Euro 264 migliaia è stato iscritto tra le Riserve da valutazione anziché a rettifica della voce in esame.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A COSTO AMMORTIZZATO

a) crediti verso banche

I crediti verso banche ammontano a Euro 122.111 migliaia (di cui Euro 93.697 migliaia di competenza della Banca) al netto delle rettifiche di valore globali pari a Euro 18 migliaia (di cui 13 migliaia di competenza della Banca). Nella voce non sono presenti titoli di debito.

b) crediti verso clientela

I crediti verso clientela ammontano a complessivi Euro 1.433.665 migliaia e sono relativi a finanziamenti per Euro 499.749 migliaia e a titoli di debito, esclusivamente di proprietà della Banca, per Euro 933.916 migliaia. Gli importi sono esposti al netto delle rettifiche di valore globali a tutto il 31 marzo 2020 pari a Euro 27.419 migliaia di cui su crediti per Euro 26.760 migliaia e su titoli per Euro 659 migliaia)

Alla data di riferimento del presente Resoconto, nelle voci conti correnti, mutui e altri finanziamenti figurano **attività deteriorate (Bucket 3)** riferite alla Capogruppo per complessivi Euro 47.113 migliaia (Euro 25.109 migliaia al netto delle svalutazioni) così costituite:

- **sofferenze** per un importo complessivo di Euro 25.176 migliaia (Euro 5.713 migliaia al netto delle svalutazioni), riferibili alle posizioni di seguito illustrate:
 - Euro 4.572 migliaia (Euro 980 migliaia al netto della svalutazione) per il residuo di un mutuo risolto in data 8 luglio 2011. L'operazione risulta assistita da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili la cui valutazione, supportata da apposita perizia, copre interamente il valore della esposizione netta;
 - Euro 15.249 migliaia (Euro 3.058 migliaia al netto della svalutazione) riferite ad un credito per finanziamento vantato nei confronti della società Bio-On. La stima del presumibile valore di realizzo del credito è rimasto invariato rispetto a quello determinato ai fini del bilancio 2019 al quale si fa rimando per quanto concerne l'illustrazione della metodologia di valutazione adottata.
 - Euro 5.355 migliaia riferiti per Euro 1.733 migliaia a crediti commerciali (Euro 61 migliaia al netto delle svalutazioni) e per Euro 3.622 migliaia (Euro 1.614 migliaia al netto delle svalutazioni) a crediti relativi a finanziamenti per cassa.
Le svalutazioni analitiche operate sono pertanto pari a Euro 19.463 migliaia (di cui Euro 1.672 migliaia riferite a crediti commerciali), con un tasso di copertura totale del 77%.
- **inadempienze probabili** per un importo complessivo di Euro 18.037 migliaia (Euro 15.620 migliaia al netto delle svalutazioni), costituiti da:
 - aperture di credito in conto corrente per un importo di Euro 244 migliaia;
 - mutui per un importo di Euro 17.646 migliaia (Euro 120 migliaia di rate scadute e Euro 17.526 migliaia di capitale a scadere); l'importo si riferisce per Euro 8.718 migliaia ad un finanziamento in scadenza nel trimestre in gran parte rimborsato e il cui debito residuo è stato oggetto di proroga tenendo conto delle garanzie ricevute.
 - crediti commerciali per Euro 147 migliaia.
Le svalutazioni analitiche sono pari Euro 2.417 migliaia (di cui Euro 128 migliaia riferite a crediti commerciali);



- **altre posizioni scadute o sconfinite** da oltre 90 giorni per un importo di Euro 3.900 migliaia (Euro 3.776 migliaia al netto delle svalutazioni).

Al 31 marzo 2020 la Banca presenta n. 31 esposizioni "oggetto di concessioni" (*forbearance*) di cui:

- n. 11 posizioni deteriorate per complessivi Euro 33.861 migliaia (Euro 19.329 migliaia al netto delle svalutazioni) di cui n. 2 posizioni ricomprese tra le sofferenze per Euro 15.390 migliaia, n. 6 posizioni ricomprese tra le inadempienze probabili per Euro 17.400 migliaia e n. 3 posizioni ricomprese tra gli scaduti per Euro 1.071 migliaia.
- n. 20 posizioni non deteriorate per complessivi Euro 7.195 migliaia.

La Banca ha effettuato al 31 marzo 2020 il calcolo della svalutazione di portafoglio riguardante i crediti verso clientela in bonis presenti nel **Bucket 1** e **Bucket 2** relativamente ai finanziamenti per cassa. Tale svalutazione è risultata pari a Euro 1.544 migliaia, inferiore rispetto agli accantonamenti effettuati a tale titolo a tutto il 31 dicembre 2019 (pari a Euro 2.299 migliaia). La ripresa di valore è dovuta in gran parte alla spostamento nel trimestre di un credito da bonis a deteriorato con conseguente trasferimento del fondo svalutazione.

Nel 2020 la Banca ha registrato a Conto Economico Euro 217 migliaia per rettifiche di valore di portafoglio su titoli di stato.

La Banca ha registrato, inoltre, nel periodo in esame Euro 144 migliaia per rettifiche di valore nette su crediti verso clienti così composte: Euro 755 migliaia per riprese di valore di portafoglio, Euro 51 migliaia per riprese di valore specifiche, Euro 901 migliaia per rettifiche di valore specifiche, Euro 49 migliaia per perdite da cancellazione.

Al 31 marzo 2020 il fondo svalutazione crediti verso clienti della Banca, ad esclusione dei titoli, ha raggiunto l'importo di Euro 23.548 migliaia di cui Euro 22.004 migliaia a titolo analitico e Euro 1.544 migliaia per svalutazioni di portafoglio.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo il fondo svalutazione crediti analitico (**Bucket 3**) al 31 marzo 2020 ammonta per la Finnat Fiduciaria S.p.A. a Euro 783 migliaia a fronte di crediti lordi deteriorati per Euro 1.107 migliaia e per InvestIRE SGR S.p.A. a Euro 2.358 migliaia a fronte di crediti lordi deteriorati pari a Euro 3.443 migliaia.

Mentre le rettifiche di portafoglio relative ai soli crediti verso clienti (**Bucket 1** e **Bucket 2**) a tutto il 31 marzo 2020 ammontano per InvestIRE SGR S.p.A. a Euro 62 migliaia e per le altre società del Gruppo a Euro 9 migliaia complessivamente.

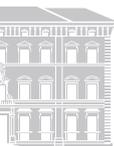
PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a Euro 11.244 migliaia e sono distintamente indicate nel prospetto riportato a pagina 18.

ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali ammontano a Euro 19.886 migliaia e sono relative per Euro 12.881 migliaia alla Capogruppo.





Le attività materiali riferite ai Diritti d'uso acquisiti con il *leasing* – introdotte dal principio contabile internazionale IFRS 16 – ammontano al 31 marzo 2020 a Euro 15.307 migliaia.

Le attività immateriali ammontano a Euro 31.268 migliaia. La voce comprende l'avviamento iscritto nel 2003 dalla Banca per Euro 300 migliaia e quello iscritto nel 2015 dalla controllata InvestIRE SGR S.p.A. per Euro 27.829 migliaia. Quest'ultimo valore originariamente di Euro 37.429 migliaia si è ridotto nell'esercizio 2019 per un importo pari a Euro 9.600 migliaia corrispondente alla quota relativa al ramo d'azienda conferito alla REDO SGR S.p.A.

Tra le attività immateriali figurano inoltre per Euro 2.677 migliaia differenze positive di consolidamento riferite alle società Finnat Fiduciaria S.p.A. e InvestIRE SGR S.p.A.

ATTIVITÀ FISCALI

Le attività fiscali pari a Euro 13.895 migliaia sono costituite da crediti per imposte correnti per Euro 2.642 migliaia e anticipate per Euro 11.253 migliaia.

ALTRE ATTIVITÀ

La voce presenta un saldo di Euro 19.718 migliaia e comprende crediti verso Cassa Compensazione e Garanzia per Euro 4.244 migliaia, crediti verso Ice Clear Europe per Euro 1.991 migliaia, crediti verso Erario in qualità di sostituto di imposta per Euro 8.288 migliaia e crediti verso Controparti e Broker per Euro 473 migliaia.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A COSTO AMMORTIZZATO

a) debiti verso banche

La voce, esclusivamente di competenza della Banca, ammonta a Euro 210 migliaia.

b) debiti verso clientela

La voce ammonta a Euro 1.760.864 migliaia e comprende per Euro 939.098 migliaia operazioni di pronti contro termine di raccolta effettuati dalla Banca con la Cassa di Compensazione e Garanzia. La voce comprende inoltre debiti per *leasing* per Euro 15.605 migliaia.

c) Titoli in circolazione

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 10.413 migliaia e si riferisce al prestito obbligazionario, emesso dalla Banca, comprensivo del rateo cedolare maturato. L'importo è esposto al netto del valore dei titoli presenti nel portafoglio della Banca, destinati alla negoziazione, per un valore nominale di Euro 19.587 migliaia.

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 185 migliaia e comprende per Euro 184 migliaia la valutazione negativa su contratti *forward* per compravendita di valute.

PASSIVITÀ FISCALI

Le passività fiscali pari a Euro 1.034 migliaia sono costituite da debiti per imposte correnti per Euro 474 migliaia e differite per Euro 560 migliaia.

ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività pari a Euro 21.164 migliaia comprendono debiti per contributi previdenziali e assicurativi per Euro 997 migliaia, debiti verso Broker e Controparti per Euro 3.933 migliaia, debiti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposta per Euro 1.592 migliaia, debiti verso fornitori per Euro 1.818 migliaia e debiti verso il personale per Euro 4.466 migliaia.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

a) impegni e garanzie rilasciate

La voce, di esclusiva competenza della Banca, pari ad Euro 116 migliaia, è relativa alle rettifiche di valore registrate a tutto il 31 marzo 2020. Nei primi tre mesi del 2020 sono state effettuate rettifiche di valore nette per Euro 14 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a Euro 214.985 migliaia. Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto del Gruppo era pari a Euro 215.134 migliaia. La movimentazione del Patrimonio netto totale, del Gruppo e di Terzi avvenuta nel periodo in esame è evidenziata nell'apposito prospetto.

I Fondi propri alla data del 31 marzo 2020 ammontano a Euro 178.248 migliaia (Euro 180.362 migliaia al 31 dicembre 2019) mentre il *Total capital ratio*, il *CET1 capital ratio* e il *Tier1 ratio* risultano pari al 30,8% (31,6% al 31 dicembre 2019). La Banca ha esercitato l'opzione per l'adesione alle disposizioni transitorie per la dilazione nel tempo degli impatti derivanti dalla applicazione del nuovo principio contabile sui fondi propri - illustrate nel paragrafo "Indicazioni in materia di informativa al mercato". Senza tale applicazione i Fondi propri sarebbero stati pari a Euro 176.558 migliaia, mentre il *Total capital ratio*, il *CET1 capital ratio* e il *Tier1 ratio* sarebbero stati pari al 30,6%.

Tali indici, sono ampiamente superiori ai requisiti di capitale minimo, a livello consolidato, richiesti dalla Banca d'Italia a conclusione del processo di revisione prudenziale (*SREP*) stabilito dalla Direttiva 2013/36/UE (*CRD IV*).

Al 31 marzo 2020 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente dalla Controllante, risultavano pari a n. 28.810.640. Tali azioni per complessivi Euro 14.059 migliaia, pari al 7,9% del capitale sociale della Banca, in applicazione dello IAS 32, sono state portate a rettifica del patrimonio netto. Nel corso del periodo in esame la Banca non ha operato né acquisti né vendite di azioni proprie.

Roma, 14 maggio 2020





GRUPPO BANCA FINNAT

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dott. Giulio Bastia, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58,

attesta

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 14 maggio 2020

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giulio Bastia".

(Giulio Bastia)



Capitale Sociale € 72.576.000 interamente versato
Sede 00186 Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49
Iscrizione R.E.A. n. 444286
Codice Fiscale 00168220069
Partita IVA 00856091004
Codice Univoco (SDI) IOPVBGU

Telefono +39 06 69933.1
Fax +39 06 6784950
Web-site www.bancafinnat.it
E-mail banca@finnat.it
Investor Relations investor.relator@finnat.it

Società quotata al mercato ufficiale con azioni ammesse alla negoziazione nel segmento STAR.
I dati sopra riportati sono relativi alla capogruppo Banca Finnat Euramerica S.p.A.

www.bancafinnat.it

